

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

LE ARTEFICI DEL MONDO

ANNO 2020

Candida Ferrari
Flavia Franceschini
Marinella Galletti
Rosanna Giani

Le ARTEfici del Mondo

Cristina Gualmini
Lari Guidi
Lucia Bubilida Nanni
Ada Nori
Teresa Noto

Laura Pellizzari

Un progetto inedito. Una rassegna per la “restituzione” del ruolo delle artiste nell'attuale panorama.

Curato da Marinella Galletti e Cinzia Garbellini, il progetto è in continuità con l'operazione artistica avviata nel 2019 di revisione e valorizzazione delle avanguardie del presente.

La mostra si apre con una lettura esplorativa emozionale e stilistica per conoscere-riconoscere, mettere in luce e studiare le contraddistinte valenze linguistiche dell'arte di Giovanna Basile, Tiziana Be, Barbara Ceciliato, Antonella De Nisco, Candida Ferrari, Flavia Franceschini, Marinella Galletti, Rosanna Giani, Cristina Gualmini, Lari Guidi, Lucia Bubilida Nanni, Ada Nori, Teresa Noto, Laura Pellizzari, Federica Poletti, Sima Shafti, Ketty Tagliatti.

Le artiste invitate sono rappresentanti dell'attuale panorama artistico. Protagoniste di ricerche accoglibili come il superamento stesso dei linguaggi dell'arte storicizzati, e “artefici” di tecniche risolte in invenzioni nell'ambito della fotografia, della pittura, scultura e installazione, in opere dagli esiti visivi e formali in cui originalità, bellezza e nucleo denotativo si fondono.

Il tema trattato, “il mondo”, fisico e metafisico, naturale e soprannaturale, nelle opere esposte, vive della comunione di intrecci della natura e nel persistente processo creativo culturale, intellettuale e formale attuato. Un “vocabolario” tecnico e stilistico dell'arte al pari di un “atlante” di suggestioni e di collegamenti sul mondo.

**DAL 24 OTTOBRE
AL 29 NOVEMBRE 2020**

*Mostra: Le ARTEfici
del Mondo*

*Inaugurazione sabato
24 Ottobre ore 17.00*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

GIORGIO CHIESI DEL REMARE CONTRO

ANNO 2020



In parete le opere più significative degli ultimi cinquant'anni di attività pittorica di Chiesi.

Artista di origini reggiane (è nato a Felina), Chiesi ha trascorso la sua giovinezza artistica a Milano dove dalla fine degli anni '70 fece parte dell'élite artistica milanese e italiana.

Amico di Gianfranco Ferroni, Giuseppe Migneco, Ibrahim Kodra, ebbe modo in particolare di conoscere e frequentare tutti gli artisti orbitanti su Milano, come Gianni Dova, Aligi Sassu, Ennio Morlotti, Bruno Cassinari, Ernesto Treccani. Poi anche quelli che avevano riferimento a Firenze, come Antonio Bueno e Vinicio Berti, oppure a Roma come Renzo Vespignani, Ennio Calabria, Franco Mulas e Jose Ortega.

L'11 settembre alle ore 21 vi sarà l'inaugurazione, alla presenza dell'artista; la presentazione del catalogo è di Michele De Palo e il testo critico di Clelia Antolini.

Questa personale rappresenta un importante evento in grado di evidenziare le migliori opere di 50 anni di attività artistica di un protagonista delle arti figurative.

**DALL'11 SETTEMBRE
AL 18 OTTOBRE 2020**

*Mostra: GIORGIO
CHIESI. DEL REMARE
CONTRO. Cinquanta anni
nella pittura di un
iconoclasta.*

*Inaugurazione venerdì 11
Settembre ore 21.00*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

LE VITE MONICA IACCHERI

ANNO 2020



La collezione, che occupa opere anche molto lontane cronologicamente, si divide in due tipologie cromatiche che rappresentano momenti diversi e complementari della pittura di Monica: il colore e il bianco e nero.

La pennellata è densa e ricca di colore e fa confluire l'attenzione dell'osservatore sul punto focale di ogni dipinto: lo sguardo. Questo rappresenta l'anima, l'essenza del dipinto, si viene rapiti da una storia non scritta che viene espressa tramite la pennellata. Passeggiando tra i dipinti si ha sensazione di essere noi gli "osservati", come se i quadri volessero parlarci e raccontarci la loro vita. Per Monica gli occhi sono stati da sempre la sua ossessione, il suo motivo ricorrente. Nonostante abbia sperimentato anche altri soggetti come paesaggi e nature morte, non si è mai sentita soddisfatta nella loro realizzazione ed è sempre tornata alla ritrattistica. Altra particolarità del suo stile sono le tele di grandi dimensioni, che le permettono al meglio di sfruttare l'ampiezza per rapire di più l'osservatore nella tela. I soggetti rappresentati sono spesso scelti in modo casuale, a sensazione di ciò che l'immagine le suscitava, per lo studio e la sperimentazione di nuove tecniche predilige invece foto realizzate da lei.

Le differenze di colore o non colore delle tele rappresentano la stessa anima di Monica, il coloratissimo o il bianco e nero, il tutto o niente. Sono le emozioni suscitate dall'immagine a guidarla e che guidano noi spettatori nelle vite di questi soggetti.

**22 FEBBRAIO
8 MARZO 2020**

Inaugurazione Sabato 22

Febbraio ore 18.00

Riaperta: dal 9 al

31 luglio 2020

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

CROMIE

ROSSELLA LICCIONE E ALESSIO CALEGA

ANNO 2020



In esposizione, al piano terra del centro culturale Mercato, opere ed installazioni di due artisti giovani e talentuosi: Rossella Liccione e Alessio Calega.

Calega, scenografo teatrale, presenta i suoi lavori dove il motivo conduttore è il cuore, è infatti con il lavoro teatrale condotto sul racconto di Edgar Allan Poe, "Il Cuore Rivelatore" che incomincia l'uso dell'immagine del cuore.

La ricerca di Rossella Liccione verte, invece, sulla rappresentazione della natura in tutte le sue forme, attraverso i sensi e gli elementi.

Scrivo di lei Franco Canova: "Un'arte che esprime l'essenza delle emozioni più profonde dell'animo umano. Cercare di leggere nell'anima delle persone è compito difficile anche per psicologi e psicanalisti. Forse i poeti e gli artisti hanno un accesso privilegiato alle segrete vie interiori dell'uomo; certo in Rossella Liccione si ritrovano i tentativi pittorici per raggiungere questa dimensione introspettiva."

15 FEBBRAIO
8 MARZO 2020

Inaugurazione Sabato 22

Febbraio ore 18.00

Riaperta: dal 9 al

31 luglio 2020

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

ISABELLA GUIDI

AVREI VOLUTO DIRE: BONJOUR MS GAUGUIN. OMAGGIO ALLA BRETAGNA

ANNO 2020



In parete, per la prima volta, circa una quarantina di tele ispirate e dedicate alla Bretagna, che costituiscono un ulteriore importante momento nel percorso artistico della Guidi.

Ferrarese, si forma con alcuni fra i più grandi maestri della città estense: Don Franco Patruno, artista, Direttore dell'Istituto di Cultura Casa "G. Cini" di Ferrara, critico d'arte e cinematografico dell'Osservatore Romano, i pittori Marcello Tassini e Gianni Vallieri.

Dopo una prima breve esperienza legata alla scultura, passa alla pittura per la necessità di esprimersi attraverso i colori.

Scrivo di lei il giornalista Andrea Musacci: "La sua è una pennellata decisa, carica, le sue piccole mani sottili nella solitudine dello studio compiono un gesto forte sulla tela, come se esplorassero direttamente il volume, la luce, la profondità. Come se l'unidimensionalità del supporto pittorico fosse ingannata da questa esperienza fisica, diretta con la materia."

18 GENNAIO
16 FEBBRAIO 2020

*Inaugurazione Sabato 18
Gennaio ore 17.00*